Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:
Oltre il Silenzio

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
Adulti e Terza Età in condizioni di disagio - Codice – 2

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Il Progetto "Oltre il Silenzio" persegue l'obiettivo generale di "Contrastare qualsiasi forma di povertà economica e sociale, puntando al miglioramento dei servizi offerti dal Centro di Ascolto diocesano, e la sua presenza sul territorio, in favore di soggetti che vivono in situazioni di povertà sociale ed economica".
Per il raggiungimento di tale obiettivo si punterà al raggiungimento dei seguenti target:
1) Migliorare la qualità degli interventi di orientamento, ascolto e sostegno economico presso il Centro ascolto diocesano, attraverso l'incremento delle aperture giornaliere ed il potenziamento delle attività promozionali;
2) Aumentare il numero e migliorare la qualità delle attività di ascolto, presa in carico degli utenti ed erogazione degli interventi presso le Caritas parrocchiali, attraverso l'organizzazione di incontri di coordinamento e formazione diocesana e vicariale;
3) Ampliare gli strumenti di sensibilizzazione verso la Comunità Locale, mediante l'elaborazione di report, approfondimenti specialistici, articoli per il web e riviste che contribuiscano a far conoscere, in maniera specifica, i fenomeni legati alla povertà ed all'emarginazione sociale presenti sul territorio.
Risultati attesi, in relazione agli obiettivi ed alle azioni progettuali:
Indicatori quantitativi:
Target 1 – Azione di riferimento "Per AscoltarTi meglio"
- Aumento del numero di aperture settimanali del CdA di n.1, da n.2 a n.3;
- Aumento del numero di ascolti di n.3 unità per giornata di apertura; da n.7 a n.10;
- Aumento del numero di colloqui di verifica e monitoraggio periodico a n.4 annuali, n.1 per trimestre, per ciascuna scheda registrata da soggetto singolo o nucleo;
- Aumento del numero di aperture dello sportello lavoro di n.1 volta a settimana, da n.1 a n.2;
- Incremento del numero di attività promozionali sui circuiti web e social (n.3 articoli a settimana sul sito: www.caritassiracusa.com e n.1 post giornaliero su social network – Facebook @caritassr – Instagram @caritas_siracusa)

Target 2 – Azione di riferimento "Una Comunità che partecipa"
- Aumento del numero di Centri di Ascolto Parrocchiali di n.12 unità (da n.12 a n.24);
- Organizzazione di n.2 Incontri vicariali (inizio e metà anno) e di n.1 Convegno diocesano;
- Incremento del numero di Corsi di formazione per Volontari delle Comunità parrocchiali di n.2 unità

Target 3 – Azione di riferimento "Diffondiamo la Solidarietà"
- Creazione di n.1 Dossier sulle povertà, realizzato sulla base delle rilevazioni effettuate dal Centro di Ascolto diocesano e Centri di ascolto parrocchiali;

- Creazione di una rivista bimestrale "Qui Caritas" per la pubblicazione delle attività più salienti svolte nell'ambito della Caritas diocesana di Siracusa, dell'Arcidiocesi e delle Comunità Parrocchiali;
- Realizzazione di n.1 Indagine sulla conoscenza, presso la Comunità, delle attività e dei servizi erogati dalla Caritas Diocesana di Siracusa.

Il Progetto "Oltre il Silenzio" persegue l'ulteriore finalità di contribuire alla crescita personale del Volontari in qualità di "Giovani con minore opportunità" che, mediante l'espletamento del proprio servizio, acquisirà maggiore consapevolezza nei propri mezzi, sicurezza ed autostima, utili alla definizione di un proprio percorso di vita basato sulla consapevolezza delle proprie risorse e sull'autodeterminazione.
Per tal motivo, il progetto propone i seguenti Obiettivi Specifici indirizzati ai n.2 Volontari con minori opportunità, ovvero:
1. Promuovere processi di autostima, consapevolezza e riconoscimento/ricognizione delle proprie risorse tecniche e personali, impiegandole in un percorso di cittadinanza attiva e partecipativa rispetto alla Comunità di riferimento;
2. Favorire l'inclusione sociale di giovani con minori opportunità, attraverso la valorizzazione della persona nella sua completezza, contribuendo alla lotta alle diseguaglianze.

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I 4 Volontari da impiegare nel Progetto "Oltre il Silenzio", debitamente seguiti dalla Equipe della Caritas Diocesana di Siracusa e dagli OLP, saranno impegnati nella realizzazione di tutte le azioni/attività descritte al punto precedente. Il Progetto prevedrà la presenza di n.2 Volontari con minore opportunità, rientranti nella categoria dei "giovani con difficoltà economiche desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro".

L'obiettivo che si intende perseguire è il coinvolgimento, all'interno di processi di integrazione sociale e cittadinanza attiva, di ragazzi che vivono in situazioni sfavorevoli e di disagio economico. Si precisa che tutti i Volontari impiegati nelle attività progettuali svolgeranno identiche tipologie di attività.
La metodologia di lavoro punterà a favorire processi di integrazione tra i volontari che si occuperanno delle fasi di preparazione ed organizzazione delle attività, cercando di stimolare tendenze al problem solving in contesti complessi, all'intelligenza emotiva, al service orientation ed all'emersione/potenziamento di soft skills, mediante la:
• Definizione di interventi efficaci per l'accompagnamento di adulti e soggetti in terza età che vivono in condizioni di disagio, collaborando nella predisposizione delle operazioni di monitoraggio e valutazione dell'effettiva emersione dallo stato di bisogno rilevato;
• Organizzazione di attività volte a favorire il coordinamento e l'interazione tra la Caritas Diocesana di Siracusa e le Comunità Parrocchiali, al fine di estendere l'approccio reticolare all'interno della diocesi, così da fronteggiare in maniera più impattante le problematiche presenti sul territorio;
• Partecipazione attiva nel processo di coinvolgimento e sensibilizzazione della Comunità locale, mediante apporto concreto nella realizzazione di documenti e materiale promozionale volto a far conoscere ad una quota più ampia possibile le problematiche maggiormente sofferte dal territorio diocesano.
Il Ruolo assunto dai Volontari, quindi, sarà di piena partecipazione, coinvolgimento e supporto rispetto alle attività espletate dagli operatori del Centro di Ascolto diocesano, al fine di vivere l'esperienza del Servizio Civile Universale come una parte della propria vita dedicata alla solidarietà, alla cittadinanza attiva ed alla consapevolezza del proprio compito rispetto alle difficoltà ed ai bisogni vissuti dalla Comunità di riferimento. Nello specifico, si riporta l'inquadramento circa il ruolo che assumeranno i Volontari del Servizio Civile Universale in relazione alle attività correlate per ciascuna Azione di progetto:

ATTIVITA' DI IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

AZIONE 1 - Per AscoltarTi meglio
Target: Aumentare il numero di beneficiari del Centro di Ascolto diocesano e verificare il miglioramento della qualità per i servizi di accoglienza, ascolto, orientamento e sostegno economico attraverso l'incremento delle aperture giornaliere, il potenziamento delle attività promozionali, la definizione ed il monitoraggio di progetti individualizzati di presa in carico per i beneficiari.

Attività 1.1 - Ascolto, accoglienza ed orientamento degli utenti rispetto ai servizi della Caritas Diocesana di Siracusa e del territorio
- Supporto alla predisposizione materiali cartacei utili alle persone in cerca di informazioni riguardanti i servizi della Caritas Diocesana di Siracusa, i servizi erogati dagli enti territoriali ed altre Enti del Terzo settore;
- Supporto e Coinvolgimento nelle attività di accoglienza utenti, allo scopo di creare una prima relazione di fiducia che permetta una semplice gestione della presa in carico;
- Partecipazione e Coinvolgimento nelle sessioni di ascolto: si cercherà di infondere nei ragazzi un approccio basato sul metodo Caritas (Ascoltare-Osservare-Discernere) al fine di sviluppare capacità di gestione dell'ascolto finalizzata ad una migliore comprensione dei bisogni, espressi ed inespressi, alla costruzione di relazioni di fiducia e di aiuto, ad una presa in carico a medio-lungo termine che punti al superamento di azioni di mero assistenzialismo;

- Coinvolgimento nell'orientamento dei beneficiari allo scopo di indirizzarli verso i servizi presenti sul territorio o all'interno della struttura servizi di Caritas Siracusa

Attività 1.2 - Promozione delle attività e dei servizi della Caritas Diocesana di Siracusa
- Supporto nella raccolta dati ed informazioni utili all'elaborazione di notizie e materiale promozionale da pubblicare e diffondere su canali di comunicazione web (sito internet e social network). L'attività svolta dai Volontari si renderà particolarmente utile al fine di tenere sempre aggiornati i mezzi di informazione e comunicazione più interattivi ed immediati, così da fornire ai destinatari di progetto, diretti ed indiretti, notizie puntali ed in tempo reale rispetto alle attività ed ai servizi della Caritas Diocesana di Siracusa.

Attività 1.3 - Monitoraggio periodico degli interventi e della situazione degli utenti
- Coinvolgimento nella predisposizione di materiali e documenti utili al monitoraggio dei percorsi di accompagnamento (schede e questionari);
- Partecipazione ai colloqui periodici, con cadenza trimestrale, con gli utenti al fine di valutare lo stato di realizzazione e di efficacia della presa in carico

Attività 1.4 - Valutazione finale del miglioramento della qualità della vita degli utenti
- Coinvolgimento nella predisposizione di materiali e documenti utili alla valutazione finale dei percorsi di accompagnamento al termine del progetto (schede e questionari);
- Partecipazione ai colloqui di fine progetto allo scopo di valutare l'efficacia complessiva del percorso di accompagnamento e l'effettiva emersione dallo stato di bisogno degli utenti, ponendo particolare enfasi sulla rinnovata autonomia ed autodeterminazione dei beneficiari rispetto alla dimensione socio-lavorativa, relazionale ed economica.

AZIONE 2 - Una Comunità che partecipa
Target: Migliorare il numero e la qualità delle attività di ascolto, prese in carico degli utenti ed erogazione degli interventi presso le Caritas parrocchiali, attraverso l'organizzazione di incontri di coordinamento e formazione diocesana e vicariale

Attività 2.1 - Coordinamento e programmazione delle attività di partecipazione delle Comunità Parrocchiali
- Supporto agli operatori nell'organizzazione di incontri di coordinamento diocesano (forma di Convegno – 1 volta) e vicariali (forma di incontro/riunione - 2 volte, inizio e metà anno), a cui parteciperanno i rappresentanti delle Comunità Parrocchiali allo scopo di favorire la conoscenza reciproca e valutare le potenzialità offerte dall'approccio reticolare, in un'ottica di sinergia e partecipazione attiva;
- Coinvolgimento nella predisposizione di materiale cartaceo/digitale relativo ai servizi della Caritas diocesana di Siracusa (informazioni, numeri utili e figure di riferimento);
- Coinvolgimento nella predisposizione di registri presenze e diari di bordo per l'annotazione di elementi significativi per valutare l'esperienza di coordinamento e programmazione

Attività 2.2 - Formazione degli operatori parrocchiali
- Supporto nella raccolta adesioni volontari delle Comunità parrocchiali che intendono frequentare un corso di formazione per il potenziamento delle proprie competenze in ambito caritativo e diventare operatori della Carità;
- Coinvolgimento nella predisposizione del materiale utile ai volontari parrocchiali per l'apprendimento dei contenuti;
- Supporto agli Operatori nell'organizzazione delle sessioni di formazione

Attività 2.3 - Supporto per la nascita dei nuovi Centri di Ascolto parrocchiali
- Supporto ed affiancamento agli operatori nei processi di promozione per la nascita di Centri di ascolto Caritas Parrocchiali e visita ai gruppi parrocchiali per gli incontri di avvio e monitoraggio periodico;
- Supporto ai volontari delle parrocchie nelle attività di ascolto ed erogazione di interventi, sia a bassa soglia (distribuzione degli alimenti) sia percorsi di accompagnamento complessi, allo scopo di favorire lo scambio di buone prassi ed il superamento dell'approccio assistenzialistico.

AZIONE 3 - Diffondiamo la Solidarietà
Ampliare gli strumenti di sensibilizzazione verso la Comunità Locale, mediante l'elaborazione di report, approfondimenti specialistici, articoli per il web e riviste che contribuiscano a far conoscere, in maniera specifica, i fenomeni legati alla povertà ed all'emarginazione sociale presenti sul territorio

Attività 3.1 - Raccolta dei dati delle schede registrate dal Centro di Ascolto diocesano e Caritas parrocchiali
- Supporto agli operatori nella raccolta dei dati provenienti dalle registrazioni effettuate presso il Centro di Ascolto diocesano ed i Centri di Ascolto parrocchiali afferenti alla rete diocesana, attraverso l'utilizzo del software OsPoWeb. I volontari provvederanno ad effettuare l'inserimento dei dati in apposite tabelle che poi verranno successivamente elaborate al fine di ottenere indicatori utili a delineare la situazione del territorio rispetto ai principali bisogni ed alle povertà sofferte, traendo indicazioni rispetto al rapporto richieste/interventi ed all'efficacia di questi ultimi;

Attività 3.2 - Elaborazione dei dati raccolti e diffusione degli stessi attraverso la realizzazione del "Dossier sulle povertà in Diocesi"

- Supporto agli operatori nell'elaborazione dei dati raccolti mediante l'attività 3.1, al fine di analizzare i dati sul territorio e realizzare materiale utile alla produzione del "Dossier sulle povertà in Diocesi". Inoltre, per ciascuna tematica saliente, si punterà alla realizzazione di presentazioni multimediali e brochure/volantini, così da raggiungere in maniera più immediata ed efficace i target di destinazione. Il Dossier sulle povertà in Diocesi verrà presentato in occasione del Convegno diocesano di fine anno, allo scopo di dare maggiore risalto alle tematiche ed ai contenuti trattati per favorire un confronto tra i membri della Comunità ecclesiale.

Attività 3.3 - Pubblicazione della rivista bimestrale "Qui Caritas" (6 numeri)
- Supporto agli operatori nella raccolta materiale informativo, afferente al mondo della carità ed alle attività svolte dalla Caritas diocesana di Siracusa allo scopo di creare contenuti per la realizzazione e pubblicazione di una rivista periodica (cadenza bimestrale);
- Inoltro della rivista, in formato digitale, ad apposita mailing list, contenente i contatti delle Comunità Parrocchiali diocesane;
- Distribuzione di alcune copie della rivista in formato cartaceo in occasione delle riunioni/incontri pianificati con i rappresentanti delle Comunità parrocchiali e corsi di formazione per volontari parrocchiali.

Attività 3.4 - Indagine sulla conoscenza dei servizi erogati dalla Caritas Diocesana di Siracusa
- Partecipazione e coinvolgimento nella somministrazione dei questionari di rilevazione ai soggetti facenti parte del campione statistico (fase iniziale e fase finale del progetto);
- Raccolta dei dati provenienti dalle domande facenti parte del questionario di rilevazione

SEDI DI SVOLGIMENTO:
sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap…)
Arcidiocesi di Siracusa / Caritas Diocesana - Sede "Casa Caritas", Via Riviera Dionisio il Grande 101 (Siracusa)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
numero posti: con vitto e alloggio, senza vitto e alloggio, con solo vitto
n.4 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.
Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.
Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).
Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).
Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile; 15 dicembre: giornata nazionale del servizio civile).

5 giorni di servizio settimanali – 25 ore orario rigido

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:
Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
Tra i requisiti si richiede che i candidati abbiano:
- una spiccata predisposizione verso le relazioni umane;
- una disponibilità per la formazione, al fine di accrescere il proprio bagaglio culturale;
- buone capacità relazionali e disponibilità al lavoro di équipe ed al confronto;
- buona predisposizione e versatilità a lavorare con gli utenti nel rispetto della dignità di ciascuno, preservando il codice etico e facendo menzione alla legge sulla privacy, diritto di tutti;
- disponibilità e correttezza nel rispetto delle regole, dell'orario settimanale di servizio e nel rapporto con le figure professionali, e non, presenti, sintomo del fatto che l'esperienza del servizio civile è un impegno fattivo ed effettivo;
- conoscenza (almeno sufficiente) di una lingua straniera, nel caso di interazione con utenti non italiani;

- conoscenze informatiche di base (sistemi operativi ed applicativi suite office automation, social network), utili all'attività di produzione modelli, materiale e documenti

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale verrà effettuata in proprio, presso l'Ente, con Formatori Volontari della Caritas Diocesana di Siracusa. La formazione avrà come obiettivo un inserimento positivo e graduale dei Volontari nel contesto di servizio, prevedendo momenti di valutazione nelle diverse fasi del progetto.
In particolare, si utilizzeranno le seguenti metodologie:
• Metodologie tradizionali (Lezioni frontali, letture di gruppo, discussione partecipata, simulazione di casi, esercitazioni di problem solving, role play, gruppi di studio);
• Metodologie basate su dispositivi riflessivi (interventi di supporto quali: counselling, mentoring, tutoring, coaching ed approccio creativo).
Ai Volontari verranno consegnati idonei materiali di approfondimento utili allo sviluppo ed al potenziamento delle competenze acquisite durante la formazione specifica.
Rispetto alla modalità di erogazione, la Caritas Diocesana di Siracusa intende espletare le attività di formazione in presenza, così da offrire un'esperienza partecipata ed attiva per i Volontari. Ciò non esclude che i contenuti della formazione, raccolti in dispense e materiale di approfondimento, potranno essere fruibili in formato digitale e cartaceo per consentire ai volontari una consultazione diversificata degli stessi.

Arcidiocesi di Siracusa / Caritas Diocesana - Sede "Casa Caritas", Via Riviera Dionisio il Grande 101 (Siracusa)

Durata: 42 ore erogate entro 180gg dall'avvio del progetto (da erogare entro la prima metà del periodo di realizzazione del progetto).

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica verrà effettuata in proprio, presso l'Ente, con Formatori Volontari della Caritas Diocesana di Siracusa e figure professionali dagli Enti partner Associazione Kolbe APS e Cooperativa Sociale "Il Sorriso" ONLUS.. La formazione avrà come obiettivo un inserimento positivo e graduale dei Volontari nel contesto di servizio, prevedendo momenti di valutazione nelle diverse fasi del progetto. Nell'espletamento delle attività di formazione specifica, si punterà a realizzare un approccio basato sulla commistione di metodologie tradizionali ed innovative, nel rispetto delle esigenze formative dei Volontari, delle loro capacità ricettive e delle modalità più consone per la spiegazione dei moduli.
In particolare, si utilizzeranno le seguenti metodologie:
• Metodologie tradizionali (Lezioni frontali, letture di gruppo, discussione partecipata, simulazione di casi, esercitazioni di problem solving, role play, gruppi di studio);
• Metodologie basate su dispositivi riflessivi (interventi di supporto quali: counselling, mentoring, tutoring, coaching ed approccio creativo).
Ai Volontari verranno consegnati idonei materiali di approfondimento utili allo sviluppo ed al potenziamento delle competenze acquisite durante la formazione specifica.
Rispetto alla modalità di erogazione, la Caritas Diocesana di Siracusa intende espletare le attività di formazione in presenza, così da offrire un'esperienza partecipata ed attiva per i Volontari. Ciò non esclude che i contenuti della formazione, raccolti in dispense e materiale di approfondimento, potranno essere fruibili in formato digitale e cartaceo per consentire ai volontari una consultazione diversificata degli stessi.

La formazione specifica prevederà la seguente articolazione modulare (I Moduli 2, 3 e 5 sono stati suddivisi in sotto-moduli in quanto i contenuti verranno trattati da diversi formatori):

Modulo 1: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile universale
Durata: 8 ore
N. 2 incontri da 4 ore
Mediante il presente modulo i Volontari riceveranno tutte le informazioni relative alle caratteristiche del luogo di servizio e dei rischi ad esso connessi, per metterlo nelle condizioni di:
- Rispettare sistematicamente le misure di prevenzione e sicurezza nell'ente;
- Prestare operazioni di primo soccorso;
- Rispettare le misure di prevenzione e contenimento del Covid-19
Materie trattate:

- La programmazione e l'organizzazione della sicurezza;
- Gli obblighi di sicurezza: compiti e responsabilità;
- La vigilanza e controllo;
- La valutazione dei rischi per la salute;
- I rischi specifici esistenti negli ambienti diversi dalla sede in cui il volontario andrà ad operare e misure di prevenzione e di emergenza adottate;
- Informativa sulle modalità atte a ridurre al minimo i rischi da interferenze tra l'attività svolta dal volontario e le altre attività che si svolgono in contemporanea nello stesso luogo;
- Come prestare manovre di Primo Soccorso

Modulo 2: "Caritas Christi urget nos"
Durata: 24 ore
N.6 incontri da 4 ore
2.1 - Il Metodo Caritas: "Ascoltare, Osservare, Discernere";
2.2 - Il Luogo pastorale del Centro di Ascolto (accoglienza, gestione dei casi, relazione di aiuto con il povero)
2.3 - L'Osservatorio Diocesano sulle Povertà e la sua funzione di mappatura dei bisogni sul territorio;
2.4 - Tecniche di Animazione delle Comunità e dei gruppi;
2.5 - L'Equipe ed il lavoro compartecipato;
2.6 - La funzione della Rete nella risoluzione dei bisogni strutturali;
2.7 Software OsPoweb e sua funzione di osservatorio remoto sulle povertà;
2.8 - L'importanza della Privacy nella funzione di operatore sociale (approfondimenti sul Regolamento UE 2016/679 e sua applicazione nelle attività della Caritas Diocesana).

Modulo 3: Principali bisogni e povertà del territorio
Durata: 12 ore
N.3 incontri da 4 ore
Attraverso l'esposizione del Modulo si analizzeranno le principali problematiche all'interno del contesto progettuale, emerse in base al numero dei bisogni rilevati, delle richieste ricevute e degli interventi erogati da parte del Centro di Ascolto diocesano della Caritas di Siracusa.
3.1 Il fenomeno della disoccupazione: analisi delle cause e pianificazione degli interventi a sostegno della ricerca del lavoro;
3.2 Housing First: un approccio sperimentale per la lotta alle problematiche abitative
3.3 La dispersione scolastica: le cause e gli effetti del fenomeno;
3.4 Immigrazione: l'attuale scenario a livello nazionale e diocesano;
3.5 I Servizi della Caritas Diocesana di Siracusa a contrasto delle vecchie e nuove povertà

Modulo 4: Strumenti di base per Patronato ed Assistenza fiscale
Durata 12 ore
N.3 incontri da 4 ore
Nel corso del Modulo si cercherà di fornire elementi di riflessione e gli strumenti utili ad orientare i soggetti in condizione di difficoltà rispetto alle opportunità offerte dal sistema fiscale, previdenziale ed assistenziale nazionale.
In particolare, i contenuti trattati saranno:
- Cos'è un Patronato e servizi per il cittadino;
- Le Certificazioni reddituali (Il modello ISEE e sua lettura);
- Gli Ammortizzatori sociali (NASpI, ASDI e DIS-COLL);
- Il Reddito di Cittadinanza (RdC): requisiti di accesso, diritti ed obblighi per i beneficiari;
- Le forme previdenziali a sostegno della comunità (pensioni di vecchiaia, pensioni di invalidità e assegni sociali);

Modulo 5: Strumenti di promozione e canali di comunicazione per la diffusione dei contenuti
Durata: 8 ore
N.2 incontri da 4 ore
Il Modulo fornirà ai Volontari gli strumenti e le conoscenze per la creazione e gestione dei contenuti da pubblicare su diversi canali di comunicazione.
In particolare, si tratteranno i seguenti argomenti:
5.1 Creazione di pagine web attraverso l'utilizzo dei CMS;
5.2 Utilizzo etico dei social network;
5.3 Come creare ed elaborare contenuti utili alla realizzazione di riviste e pubblicazioni

Modulo 6: Progettiamo la nostra vita
Durata: 8 ore
N.2 incontri da 4 ore
Il Modulo sarà improntato sulla diffusione dell'approccio progettuale rispetto ai diversi aspetti della vita (sfera personale e comunitaria), quale competenza trasversale utile alla definizione di obiettivi e all'identificazione di punti di forza e debolezza. Inoltre, i Volontari saranno formati sugli strumenti necessari a sviluppare una "cultura progettuale", con particolare riguardo alle diverse problematiche sofferte dalla Comunità e su come elaborare risposte

concrete ed efficaci volte al contrasto del disagio sociale (progettazione sociale), considerando l'impiego ottimale delle risorse disponibili.
In particolare, verranno trattati i seguenti contenuti:
- Il modello PCM (Project Cycle Management) e la sua applicazione nella vita di tutti i giorni;
- La Progettazione sociale quale risposta ai bisogni della Comunità;
- Work-lab di gruppo con casi di studio e simulazioni, volti ad incentivare i processi di progettazione

Sede: Arcidiocesi di Siracusa / Caritas Diocesana - Sede "Casa Caritas", Via Riviera Dionisio il Grande 101 (Siracusa)

Durata della formazione specifica: 72 ore

Modalità di erogazione della formazione specifica: Entro 90 giorni dall'avvio del progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
Voci Nascoste

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:
Porre fine ad ogni povertà nel mondo (Obiettivo 1);
Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'
Numero volontari con minori opportunità: n.2

Descrizione della tipologia di giovani con minori opportunità: giovani con difficoltà economiche desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata:
Autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO
NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO
Tutoraggio: SI

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate al tutoraggio: n.24 ore (di cui n.16 collettive e n. 8 individuali) per le attività obbligatorie / n.20 ore per le attività opzionali

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione
Il percorso di tutoraggio si svolgerà durante gli ultimi 3 mesi del progetto (inizio mese 10 fino al termine delle attività progettuali), prevedendo sia attività obbligatorie che opzionali.

Il percorso verrà articolato come segue:
Attività Obbligatorie (Totale ore di tutoraggio: n.24 ore / Volontario)

Attività 1: Colloquio individuale di avvio tutoraggio – Tipologia: Individuale – Durata: n.4 Ore/Volontario – Modalità: n.2 incontri della durata di n.2 ore
Attività 2: Focus Group sulla Ricerca Attiva del Lavoro – Tipologia: Collettiva – Durata: n.12 ore – Modalità: n.4 incontri della durata di n.3 ore
Attività 3: Esempi pratici di Ricerca Attiva del Lavoro – Tipologia: Collettiva – Durata: n.4 ore – Modalità: n.1 incontro della durata di n.4 ore
Attività 4: Colloqui finale di tutoraggio – Tipologia: Individuale – Durata: n.4 ore/Volontario – Modalità: n.2 incontri della durata di n.2 ore

Attività Opzionali (Totale ore di tutoraggio: n.20 ore / Volontario)

Attività 1: Corso di Formazione "Trovo Lavoro" – Tipologia: Collettiva – Durata: n.8 ore – Modalità: n.2 incontri della durata di n.4 ore;
Attività 2: Corso di Formazione "Smartiamo" – Tipologia: Collettiva – Durata: n.12 ore – Modalità: n.4 incontri della durata di n.3 ore

Le Attività di tutoraggio si svolgeranno durante gli ultimi 3 mesi di progetto
Riepilogo delle Attività di tutoraggio
Attività obbligatorie (dal 10° al 12° mese)
-Attività 1 – Colloquio individuale di avvio tutoraggio (10° mese)
-Attività 2 – Focus Group sulla Ricerca Attiva del Lavoro (10° e 11° mese)
-Attività 3 – Esempi pratici di Ricerca attiva del Lavoro (11° mese)
-Attività 4 – Colloquio finale di tutoraggio (12° mese)

Attività opzionali (11° e 12° mese)
-Attività 1 – Corso di Formazione "Trovo Lavoro" (11° e 12° mese)
-Attività 2 – Corso di Formazione "Smartiamo" (11° e 12° mese)

Attività obbligatorie
Le attività obbligatorie, previste nel percorso di tutoraggio dei Volontari in servizio civile, prevedranno un'alternanza di momenti individuali e di condivisione collettiva. Durante lo svolgimento delle attività saranno presenti almeno n.2 Volontari Caritas Diocesana, n.1 Volontario del partner Cooperativa Sociale "Il Sorriso" Onlus, l'OLP di progetto ed il Tutor.

In particolare, l'intero percorso di tutoraggio si svilupperà secondo il seguente iter:

Fase 1 - Colloquio individuale di avvio tutoraggio (individuale)
Servirà a creare un primo approccio tra Tutor e Volontario, attraverso un colloquio in setting informale: mediante il racconto della propria storia di vita professionale e personale, il Volontario descriverà, innanzitutto, quanto appreso ed implementato durante l'esperienza di servizio civile, per poi passare all'identificazione delle competenze possedute (soft skills, hard skills, punti di forza da sviluppare e punti di debolezza da migliorare, nonché le potenzialità e le risorse da valorizzare).

Fase 2 – Focus Group sulla Ricerca Attiva del Lavoro (collettivo)
Il Focus Group punterà a mettere in evidenza l'importanza della ricerca attiva del lavoro, evidenziando i vantaggi e l'efficacia derivanti dall'applicazione di tale approccio. Partendo dall'analisi del Bilancio delle Competenze, si arriverà alla definizione, per ciascun Volontario, del proprio profilo professionale, in perfetta aderenza alle attitudini, alle capacità ed alle competenze possedute da ognuno.
Nello specifico, gli argomenti oggetto del Focus riguarderanno:
Il Bilancio delle Competenze
- Cos'è il Bilancio delle competenze;
- Identificazione del/i profilo/i professionale/i desiderati;
La ricerca del lavoro ed i suoi strumenti
- Compilazione del Curriculum Vitae e Lettera di presentazione;
- Strumenti alternativi: Il Video-Curriculum & lo Storytelling;
- Rete di contatti;
- Agenda e calendarizzazione degli appuntamenti;
- Il social recruiting ed il caso "Linkedin";
- Autocandidature e valutazione delle aziende;
- I Centri per l'Impiego (CPI), funzioni ed opportunità per disoccupati ed inoccupati
Il processo di ricerca e selezione del personale
- Modalità di reclutamento del personale;
- Il colloquio di lavoro e le sue diverse forme;

Fase 3 – Esempi pratici di Ricerca attiva del Lavoro (collettivo)
In tale fase si cercherà di stimolare il gruppo a mettere in pratica quanto appreso nella precedente Fase 2, in particolare si ricorrerà a:
- Simulazioni e gruppi di lavoro per la definizione di percorsi di ricerca attiva del lavoro efficaci
- Simulazioni di colloqui di lavoro
Fase 4 – Colloqui finali di tutoraggio (individuale)
Servirà a definire un percorso di accompagnamento verso il mondo del lavoro, ovvero un processo che permetterà al singolo Volontario di acquisire autonomia nel reperimento e nell'organizzazione delle informazioni sul mercato del lavoro e sulle opportunità lavorative, in coerenza con i propri progetti professionali. Inoltre, sarà utile a capire

l'evoluzione del Bilancio delle competenze del Volontario rispetto al colloquio individuale affrontato nella Fase 1 di tutoraggio, ponendo particolare enfasi sul monitoraggio delle attività e la progressione rispetto agli obiettivi prefissati.

Le Fasi descritte avranno lo scopo di approfondire ed arricchire le esperienze maturate dai Volontari SCU, prevedendo, in particolare:
a) l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;
b) la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, nonché la preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio di impresa;
c) le attività volte a favorire l'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Attività opzionali:
Le attività opzionali di tutoraggio punteranno all'organizzazione di n.2 Corsi di Formazione utili a sviluppare e potenziare le competenze dei Volontari del Servizio Civile Universale rispetto a tematiche utili all'orientamento rispetto al mercato del lavoro ed alla valutazione di percorsi formativi utili al potenziamento delle proprie competenze.
Corso di Formazione "Trovo Lavoro" (Durata 8 ore)
Il Corso si proporrà di analizzare alcune dinamiche ritenute peculiari per la definizione di percorsi di accompagnamento al lavoro ed identificazione di opportunità aderenti al profilo professionale desiderato.
In particolare, le tematiche del corso riguarderanno:
- Evoluzione e tendenze del mercato del lavoro
- Analisi e studio dell'economia del territorio
- Analisi dei principali canali di accesso al mercato

Corso di Formazione "Smartiamo" (Durata 10 ore)
Il Corso intenderà fornire ai Volontari le conoscenze e gli strumenti utili per una valutazione consapevole delle opportunità offerte dal mondo dell'imprenditoria e dal self-employment, con particolare riferimento alle misure, pubbliche e private, a sostegno di start-up e libere professioni.
In particolare, si tratteranno le seguenti tematiche:
- Start-up: come essere imprenditori di sé stessi;
- La fattibilità tecnica ed economica per l'avvio di iniziative imprenditoriali;
- Il Business Plan ed il Piano degli investimenti;
- I Canali di finanziamento;
- Il Crowdfunding

Infine, la Caritas Diocesana di Siracusa metterà a disposizione dei Volontari gli spazi dello "Sportello Lavoro", che offrirà i servizi di: a) Orientamento al lavoro; b) Definizione di percorsi personalizzati di accompagnamento al lavoro; c) Supporto nella redazione di Curriculum Vitae e altri documenti utili alla ricerca del lavoro; d) Corsi di formazione per disoccupati, inoccupati e neet con tematiche inerenti alla Ricerca attiva del Lavoro ed alla Gestione di impresa; e) Area di co-working come luogo di aggregazione sociale per la condivisione di know-how creativo.